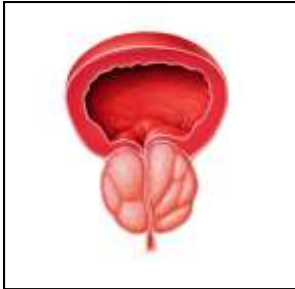


E-Book IPB

Questa guida viene aggiornata costantemente e può essere copiata e ripubblicata sul tuo sito web a patto di NON modificare in alcun modo i contenuti e il copyright.

L'ipertrofia prostatica benigna (IPB)

Superati i 50 anni, la prostata inizia ad aumentare di volume causando difficoltà a livello urinario. Di solito il problema può essere tenuto sotto controllo seguendo uno stile di vita salutare. Tuttavia, in certi casi, se non trattato in modo appropriato rischia di causare complicanze. Pensaci fin da ora!



L'ingrossamento della prostata

L'ipertrofia prostatica benigna (IPB) consiste in un *ingrossamento della porzione centrale della ghiandola prostatica*, la quale con il passare del tempo

può arrivare ad assumere le dimensioni di un mandarino. La crescita della prostata continua per tutta la vita ma, a partire dai 50 anni, in molti uomini *questo ingrossamento, che comprime l'uretra, può rendere difficoltoso il flusso dell'urina o addirittura bloccarlo.*



Quali sono i segnali sospetti?

I segnali a cui prestare attenzione sono: *aumento delle minzioni diurne e notturne, sensazione di incompleto svuotamento, getto debole o intermittente dell'urina, urgenza della minzione, sgocciolamento alla fine della minzione, bisogno di usare i muscoli addominali per fare pipì, difficoltà ad iniziare la minzione.* Il grado dei sintomi può variare in funzione allo stile di vita del paziente. Maggiormente colpiti risultano essere coloro che conducono una vita di tipo sedentario rispetto a chi conduce una vita fisicamente attiva.

E' importante sottolineare che spesso non c'è correlazione fra dimensioni raggiunte dalla prostata e intensità dei disturbi.

E' importante sottolineare che spesso non c'è correlazione fra dimensioni raggiunte dalla prostata e intensità dei disturbi.

E' una malattia pericolosa?

In teoria no, l'IPB è una malattia benigna. Tuttavia, se non trattata in modo tempestivo e appropriato, può causare diverse complicanze, fino a compromettere in maniera irreversibile l'apparato urinario e la funzionalità renale.

Tra le conseguenze più gravi c'è il blocco urinario.



A quali esami sottoporsi?

Gli esami per diagnosticare l'IPB sono coltura delle urine e uroflussimetria (misura il flusso della minzione). Ulteriori approfondimenti vengono effettuati

grazie ad ecografia addominale trans-rettale, esplorazione rettale, Uro-Tac e uretrocistoscopia.

E il test del PSA?

Al paziente che si rivolge all'urologo per problemi prostatici viene spesso richiesto questo tipo di esame, che in realtà *non serve per diagnosticare l'IPB, ma per escludere o confermare il sospetto di un carcinoma prostatico.*

In cosa consiste il test del PSA?

Premesso che non si tratta di un esame complicato ma di un normale esame del sangue, l'analisi consiste nella ricerca di una proteina (antigene prostatico specifico) prodotta dalla prostata. In condizioni normali la quantità di PSA che si riversa nei vasi sanguigni è mode-

Copyright e ringraziamenti

Guida realizzata in collaborazione con

Upvalue > www.upvalue.it

[Forum sull'urologia](http://www.forumsalute.it)>

<http://www.forumsalute.it/community/>

forum_57_apparato_urinario_1.html

Sito: www.testsalute.it

[Fai il test sulla IPB](#)>

<http://www.testsalute.it/test/113/PROSTATITE.html>

E-Book IPB

Questa guida viene aggiornata costantemente e può essere copiata e ripubblicata sul tuo sito web a patto di NON modificare in alcun modo i contenuti e il copyright.

L'ipertrofia prostatica benigna (IPB)

Superati i 50 anni, la prostata inizia ad aumentare di volume causando difficoltà a livello urinario. Di solito il problema può essere tenuto sotto controllo seguendo uno stile di vita salutare. Tuttavia, in certi casi, se non trattato in modo appropriato rischia di causare complicanze. Pensaci fin da ora!

sta; una quantità più elevata è invece indice di una condizione anomala della ghiandola prostatica. sultati "anomali" è fondamentale rivolgersi all'urologo per approfondire la situazione.

Il dosaggio del PSA va misurato tutti gli anni?

Sui modi di utilizzo e sulla sua efficacia non c'è un consenso unanime tra gli specialisti (perché non esiste un valore normale valido per tutti gli uomini e non esiste, quindi, una soglia di allarme "universale"). Diciamo che è un esame importante se si è un soggetto a rischio, mentre potrebbero essere inutili accertamenti a tappeto su tutta la popolazione maschile over 50.



L'esplorazione rettale è dolorosa?

No, non è dolorosa. *Può essere fastidiosa*, è vero, ma è importante svolgerla per diagnosticare un eventuale aumento di dimensioni della

prostata. Inserendo delicatamente un dito nell'ano (con guanti e lubrificante), il medico valuta consistenza e volume della ghiandola.

Cos'è l'ecografia trans-rettale?

Consiste nell'introdurre nel retto una piccola sonda: grazie agli ultrasuoni, questa trasmette a un monitor l'immagine della ghiandola, mostrando eventuali alterazioni nella forma.

A chi rivolgersi? Al medico di base o allo specialista?

Se inizialmente è il medico di famiglia a prescrivere gli esami di laboratorio, in caso di ri-

E' importante una visita dallo specialista anche per escludere o accertare l'eventuale presenza di un tumore alla prostata. Le due patologie sono differenti, tuttavia la loro coesistenza è possibile.



Qual è la cura per questo disturbo?

La terapia è soprattutto medica, con *farmaci in genere ben tollerati che possono essere assunti anche per lunghi periodi.* Si tratta degli alfa-litici, che provocano un

rilassamento e un più facile svuotamento vescicale, oppure dei derivati della finasteride-dutasteride, che agiscono a livello ormonale.

Solo se il paziente non risponde ai farmaci o ha complicanze serie si ricorre all'intervento chirurgico (tradizionale o per via endoscopica) per la disostruzione dell'uretra o la rimozione dell'adenoma prostatico. Oggi si utilizzano anche laser e corrente alternata.

E' sempre necessario prendere medicinali?

Se secondo lo specialista non necessita di cura farmacologica, l'ipertrofia *può essere semplicemente tenuta sotto controllo seguendo uno stile di vita salutare per la ghiandola prostatica.* Dipende comunque dalla gravità dei sintomi.

Copyright e ringraziamenti

Guida realizzata in collaborazione con

Upvalue > www.upvalue.it

[Forum sull'urologia>](http://www.forumsalute.it)

http://www.forumsalute.it/community/forum_57_apparato_urinario_1.html

Sito: www.testsalute.it

[Fai il test sulla IPB>](http://www.testsalute.it/test/113/PROSTATITE.html)

<http://www.testsalute.it/test/113/PROSTATITE.html>

E-Book IPB

Questa guida viene aggiornata costantemente e può essere copiata e ripubblicata sul tuo sito web a patto di NON modificare in alcun modo i contenuti e il copyright.

L'ipertrofia prostatica benigna (IPB)

Superati i 50 anni, la prostata inizia ad aumentare di volume causando difficoltà a livello urinario. Di solito il problema può essere tenuto sotto controllo seguendo uno stile di vita salutare. Tuttavia, in certi casi, se non trattato in modo appropriato rischia di causare complicanze. Pensaci fin da ora!



Qual è il giusto stile di vita per la salute della prostata?

L'ingrossamento della prostata non solo compromette la salute, ma può modificare profondamente anche il proprio stile di vita e creare tensioni nei rapporti con la famiglia. Quando i problemi urinari interferiscono con le attività quotidiane è il momento per valutare le varie possibilità; a partire da una modifica del proprio stile di vita che possiamo riassumere in pochi, fondamentali punti.

- E' utile evitare le bevande alcoliche e gli alimenti irritanti (peperoncino, spezie, pepe, caffè, insaccati, affumicati, grassi animali ecc.)
- E' ideale abbondare con cibi ricchi di antiossidanti e vitamine (frutta, verdura, pesce)
- Bere molta acqua contribuisce a tenere lontane le infezioni urinarie
- E' importante svolgere un'attività fisica regolare per tonificare e rilassare i muscoli anche pelvici e, cosa non da poco, stimolare un atteggiamento mentale positivo
- *Discorso a parte meritano l'equitazione e la bicicletta:* sollecitando il perineo, la zona tra l'ano e i testicoli, agiscono diret-

tamente sulla prostata; se la sollecitazione è troppo energica, creano infiammazioni

E' bene mantenere una certa regolarità intestinale (sia la stitichezza sia la diarrea possono irritare la prostata)

Lo stress è nemico della salute e, ovviamente, della prostata. Meglio tenerlo lontano!

Possono essere utili massaggi che stimolino il sistema linfatico

Si possono utilizzare preparati fitoterapici a base di serenoa repens, licopene, semi di zucca, echinacea, ortica, boswelvia.



L'IPB compromette l'attività sessuale?

No, non solo non è nociva ma se praticata con regolarità ha effetti benefici.

L'IPB e la sua eventuale terapia non provocano impotenza ma al massimo

un calo del desiderio sessuale.

In alcuni pazienti che assumono farmaci può tuttavia verificarsi il *problema dell'eiaculazione retrograda*, cioè il liquido seminale percorre l'uretra verso la vescica anziché verso l'esterno del corpo. Quest'ultimo fenomeno è però del tutto reversibile.

Copyright e ringraziamenti

Guida realizzata in collaborazione con

Upvalue > www.upvalue.it

[Forum sull'urologia](http://www.forumsalute.it)>

http://www.forumsalute.it/community/forum_57_apparato_urinario_1.html

Sito: www.testsalute.it

[Fai il test sulla IPB](#)>

<http://www.testsalute.it/test/113/PROSTATITE.html>